

P.A.R.I. 2007

**PROGRAMMA D'AZIONE
PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI
SVANTAGGIATI**

**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AGLI OPERATORI ACCREDITATI
PER I SERVIZI AL LAVORO AI SENSI DELLA
LEGGE REGIONALE N. 22/2006**

Obiettivo

L'obiettivo del Programma P.A.R.I. 2007 – Azioni di Reimpiego della Provincia di Lecco è quello di **promuovere e raggiungere l'occupazione di almeno 57 soggetti beneficiari residenti nel territorio provinciale ed iscritti ai Centri per l'Impiego**, attraverso un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mediante l'attivazione di **azioni finanziate con il sistema dote/lavoro**.

Beneficiari della dote

Soggetti svantaggiati privi di ammortizzatori sociali e altre indennità/sussidi non percettori di alcun tipo di indennità / inoccupati under 29 e inoccupati/disoccupati over 40, che abbiano assolto l'obbligo scolastico ma siano privi di diploma o qualifica professionale:

- **Giovani di età compresa tra i 16 e i 28 anni;**
- **Adulti di età superiore ai 40 anni**

I beneficiari dovranno essere **almeno per il 50% donne**.

La Provincia si riserva dopo tre mesi dalla pubblicazione dell'avviso di modificare le percentuali e i target, qualora emergessero dai monitoraggi fabbisogni diversi da parte dell'utenza.

Operatori pubblici e privati titolati ad erogare le attività

Gli operatori che prenderanno in carico i soggetti beneficiari e che provvederanno al loro placement dovranno essere accreditati presso la Regione Lombardia come Servizi per il Lavoro (SpL) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e avere almeno un'unità organizzativa in provincia di Lecco.

I servizi di formazione rientranti nella "Dote Lavoro" potranno essere erogati esclusivamente dai soggetti, accreditati per la formazione nella sezione A della Regione Lombardia, facenti parte della rete dell'operatore accreditato per i Servizi per il Lavoro, oppure individuati all'interno del Catalogo Provinciale della Formazione – P.A.R.I. 2007.

Solo lo stage potrà essere realizzato anche dagli accreditati per il lavoro.

Si potrà ricorrere alla rete solo per i servizi formativi.

Azioni corrispondenti alla "Dote Lavoro"

- Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato;
- Servizi di formazione: individuale, collettiva, percorsi di adattamento delle competenze in azienda, stage;
- Servizi di accompagnamento al lavoro: placement.

E' previsto un contributo all'assunzione per le imprese fino ad un massimo di 2.300,00 euro per ogni beneficiario inserito a tempo indeterminato.

Risorse disponibili

La dotazione finanziaria complessiva del Programma ari 2007 ammonta a **€ 479.930,55 (quattrocentosettantanovemilannovecentotrentacinque)**, a valere su fondi del Ministero del Lavoro e su un co-finanziamento regionale (Legge n. 236/93).

Modalità di gestione dell'intervento

A sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

1. Riferimenti normativi

- ✓ Legge n. 236/1993;
- ✓ Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- ✓ D.G.R. n. 3811 del 20 dicembre 2006;
- ✓ D.G.R. n. 4524 del 18 aprile 2007;
- ✓ D.G.R. n. 4562 del 18 aprile 2007;
- ✓ Decreto n. 3625 del Direttore Generale U.O. Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia del 11 aprile 2007;
- ✓ Piano di Azione Regionale (PAR) 2007-2010- Delibera della Giunta regionale n. VIII/0404 del 10 luglio 2007;
- ✓ Decreto Direttoriale 16/10/2007 della Regione Lombardia che ha approvato il “Programma d’Azione per il Re-impiego di lavoratori svantaggiati – P.A.R.I. 2007”;
- ✓ Nota del 20/02/2008 (prot. 14/0002475) e successiva comunicazione del 26/03/2008 del Ministero del Lavoro, che ha approvato l’utilizzo di risorse per il Programma P.A.R.I.2007 in Lombardia.
- ✓ Adesione della Provincia di Lecco al Programma con comunicazione del 15 maggio 2008 ad indirizzo della Regione Lombardia, protocollo n°22978;
- ✓ Delibera di Giunta Provinciale n. 329 del 09.10.2008 con cui è stato approvato il Programma P.A.R.I. 2007 – Programma d’azione della Provincia di Lecco.
- ✓ Regolamento CE n. 1260/99 recante disposizioni sui Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento CE n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie;
- ✓ Regolamento CE n. 2204/2002 che individua le categorie dei “lavoratori svantaggiati”;
- ✓ Regolamento CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di stato;
- ✓ “Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finanziate da Fondi Regionali e/o Nazionali”, approvato con DDUO n. 15169 del 22 dicembre 2006.
- ✓ “Linee guida per l’utilizzo e la rendicontazione dei contributi per la formazione”, redatte da Italia Lavoro S.p.A. in collaborazione con la Direzione Generale per le Politiche per l’Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Il Programma P.A.R.I. 2007 recepisce i punti salienti della L.R: 22/2007:

- ✓ La *centralità della persona* e la *valorizzazione del capitale umano* attraverso l’implementazione di interventi di politiche attive del lavoro mirati al raggiungimento di obiettivi specifici e personalizzati, in base alle esigenze dei singoli beneficiari.
- ✓ La costituzione della *rete degli operatori del mercato del lavoro accreditati* e registrati presso l’albo regionale, che rispondano ai requisiti richiesti per l’erogazione dei servizi per il lavoro, al fine di creare una rete realmente operante ed efficiente nel mercato a cui ciascun beneficiario è libero di accedere per ricevere supporto nell’attuazione del proprio percorso personalizzato di riqualificazione e reinserimento lavorativo.
- ✓ Il *Patto di Servizio* stipulato tra l’operatore accreditato e il beneficiario dell’intervento di politica attiva, rappresenta il primo passo verso la costruzione del percorso personale di riqualificazione e reinserimento lavorativo. E’ lo strumento attraverso il quale il beneficiario usufruisce dell’insieme dei servizi minimi garantiti dal D.lgs. n. 181/2000 e dell’art. 13 della legge regionale n. 22/06.

2. Finalità

Il presente avviso pubblico si inserisce nel Piano provinciale per l'attuazione del Programma P.A.R.I. 2007 - Azioni di reimpiego a favore di lavoratori svantaggiati.

Esso si propone la finalità di realizzare **azioni e interventi di politica attiva del lavoro** volti a sostenere l'occupazione di soggetti appartenenti alle fasce "svantaggiate" del mercato del lavoro, privi di ammortizzatori e sussidi – inoccupati/disoccupati, che abbiano assolto l'obbligo scolastico ma siano privi di qualifica o diploma.

Il presente avviso pubblico tiene conto dei nuovi strumenti di politica attiva del lavoro previsti nella Legge Regionale n. 22/2006 che, nella logica di porre la persona al centro del sistema dei servizi per il lavoro, la rende titolare di una "**dote**", intesa quale risorsa finanziaria corrispondente ad un insieme di servizi di orientamento / formazione / inserimento lavorativo adeguati al fabbisogno della singola persona, individuati sulla base di un **Patto di Servizio (PdS)** elaborato e condiviso dall'operatore pubblico o privato accreditato ai Servizi per il Lavoro (SpL) e dal beneficiario stesso, i quali abbiano assunto a tal fine uno specifico impegno reciproco attraverso la sottoscrizione di un apposito **Piano di Intervento Personalizzato (PIP)**.

3. Azioni

Per rispondere agli obiettivi del Piano, il presente Avviso pubblico prevede azioni volte a favorire **l'inserimento in azienda dei lavoratori/lavoratrici appartenenti alle fasce "svantaggiate" del mercato del lavoro: inoccupati di età compresa tra i 16 e i 28 anni e inoccupati/disoccupati di età superiore ai 40 anni, residenti in Provincia di Lecco e iscritti ai Centri per l'Impiego, in possesso solo della licenza media.**

Le azioni sono erogate sulla base di un Patto di Servizio, strumento attraverso il quale il beneficiario usufruisce dell'insieme dei servizi minimi garantiti dal D. Lgs. n°181/2000 e dalla Legge Regionale n°22/2006 (art. 13):

- ✓ acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione (mod. ID P.A.R.I.);
- ✓ colloquio di orientamento;
- ✓ proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate di inserimento lavorativo;
- ✓ verifica del rispetto delle misure concordate con il soggetto inoccupato, fermo restando il permanere dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, D. Lgs n. 181/2000 così come modificato dal D. Lgs n. 297/2002.

Il Patto di servizio, stipulato tra l'operatore accreditato e il beneficiario, rappresenta il primo passo verso la costruzione del percorso personale di riqualificazione e reinserimento lavorativo.

I due contraenti sottoscrivono il **Patto di Servizio** con lo scopo di raccogliere i dati delle parti, senza che ciò costituisca in alcun modo un vincolo esclusivo per entrambi. Il beneficiario, infatti, qualora lo ritenesse opportuno, potrà decidere di proseguire il proprio percorso personale recandosi da un altro operatore accreditato previa comunicazione all'operatore inizialmente prescelto.

Il beneficiario potrà recedere dal patto di servizio senza alcun addebito a suo carico.

Il Patto di Servizio deve essere predisposto dall'operatore unicamente tramite il modulo **"Patto di Servizio P.A.R.I. 2007" (modulo PdS P.A.R.I.)**.

<p>Servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo</p> <p>Si tratta di un percorso volto a raggiungere un'occupazione e che viene premiato solo sulla base dell'efficacia dello stesso.</p> <p>Il servizio può essere erogato soltanto dagli operatori accreditati presso la Regione Lombardia come Servizi per il Lavoro che hanno sottoscritto il PIP con il lavoratore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento alla conoscenza e all'utilizzo delle principali fonti di informazione e dei principali canali per la ricerca dell'occupazione; ▪ Accompagnamento alla conoscenza e implementazione degli strumenti e delle tecniche utili per la ricerca di un nuovo posto di lavoro ▪ Accompagnamento all'inserimento lavorativo <p>Il servizio verrà riconosciuto solo se si concluderà con un'assunzione a tempo indeterminato.</p> <p>Qualora venga stipulato un rapporto di lavoro a tempo determinato che venga successivamente trasformato a tempo indeterminato presso lo stesso datore di lavoro entro la scadenza naturale del PIP, potrà essere considerato valido ai fini del riconoscimento della ricollocazione.</p>	<p>In caso di collocazione con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, verrà riconosciuto un importo P.A.R.I. a € 1.500,00.</p>
<p>Valore complessivo della dote</p>	<p>Max € 5.900,00</p>

Incentivi all'assunzione:

Sono previsti contributi fino ad un massimo di € 2.300,00 per le aziende che assumono con contratto a tempo a tempo indeterminato i soggetti beneficiari della Dote P.A.R.I. 2007.

Gli incentivi sono erogati direttamente dalla Provincia di Lecco alle aziende che ne facciano richiesta, non rientrano nel computo della dote e nei servizi concordati tra operatore e beneficiario nel PIP.

Il Piano di Intervento Personalizzato costituisce titolo per la richiesta alla Provincia di Lecco di acquisizione della Dote e per la prenotazione della stessa attraverso il sistema informativo SINTESI.

La modulistica e le istruzioni operative sono prelevabili online all'indirizzo www.provincia.lecco.it e sul sito del Portale Sintesi all'indirizzo <http://sintesi.provincia.lecco.it/portale> dagli allegati al presente avviso.

Il Piano di Intervento Personalizzato dovrà essere elaborato e sottoscritto, dal beneficiario e dall'operatore accreditato entro 15 giorni dalla stipula del Patto di Servizio ed il percorso concordato dovrà essere completato nei successivi mesi, entro e non oltre il 30.12.2009, fatto salvo proroghe concesse dal Ministero del Lavoro.

Il Piano di Intervento Personalizzato **dovrà essere presentato** in formato cartaceo via fax (al Settore Politiche per l'Impiego), utilizzando il modulo "PIP P.A.R.I." e seguendo le note operative alla compilazione.

Mensilmente la Provincia provvederà alla validazione dei PIP, se compilati correttamente in ogni campo obbligatorio e congruenti nella formulazione rispetto ai fabbisogni, con apposita Determina dirigenziale.

L'operatore accreditato riceverà dalla Provincia l'autorizzazione a procedere con l'erogazione dei servizi e potrà esporre fattura per il PIP.

La Provincia si riserva di chiedere chiarimenti qualora le informazioni ricevute non risultino complete e di respingere il PIP qualora non pertinente e adeguato ai bisogni del destinatario.

All'atto della prenotazione della dote, l'operatore ha il compito di individuare un **tutor** che prenderà in carico il beneficiario seguendo l'evoluzione del suo Piano di Intervento Personalizzato, accompagnandolo in tutte le fasi del percorso.

Il tutor può affiancare più beneficiari, fino ad un **massimo di 10** contemporaneamente.

Ogni operatore tramite l'utilizzo del sistema informativo SINTESI – applicativo GSS – **potrà prenotare al massimo 10 Doti Lavoro per volta**. Successivamente alla validazione di tutti i PIP e all'avvio delle attività, potrà procedere alla stipula di nuovi Patti di Servizio e all'invio dei relativi PIP.

La validazione del PIP consente all'operatore di iniziare ad erogare i servizi previsti dalla "Dote Lavoro" ed alla relativa registrazione tramite il sistema informativo SINTESI – applicativo GSS.

Entro **15 giorni di calendario** dalla pubblicazione della Determina Dirigenziale, **l'operatore dovrà iniziare ad erogare i successivi servizi previsti nel PIP.**

4. Gestione e chiusura del PIP

La **durata massima** di ogni PIP è di **12 mesi** dalla data di validazione, e comunque non oltre il termine del Programma previsto per il 31 dicembre 2009, fatto salvo la comunicazione di proroghe da parte del Ministero del Lavoro e/o della Regione Lombardia.

Il PIP si intende concluso:

- ✓ in caso di collocazione con superamento del periodo di prova;
- ✓ per decorrenza del termine;
- ✓ per rinuncia da parte del beneficiario.

Durante la realizzazione del Piano di intervento il beneficiario è tenuto a compilare, con il supporto dell'operatore accreditato, i registri delle attività orientative e formative, dettagliando data, numero di ore, tipologia di attività, firma del destinatario, firma del tutor e firma del legale rappresentante dell'ente.

Non vi devono essere alterazioni o abrasioni (dati o parti che risultasse necessario correggere o annullare dovranno essere chiaramente visibili dopo la correzione). L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto dichiarato rappresenta una violazione penalmente perseguibile.

Qualora il destinatario raggiunga l'obiettivo mediante le azioni realizzate, il progetto potrà essere chiuso e potranno essere riconosciuti economicamente i servizi erogati fino a tale data e la quota relativa all'inserimento lavorativo.

Nel caso, invece, in cui decorsa la durata massima del PIP il beneficiario non abbia trovato lavoro, all'operatore accreditato verranno riconosciute le sole quote dei servizi effettuati.

L'operatore accreditato è tenuto a comunicare per conto del beneficiario la fine delle attività ed a consegnare una relazione finale, sottoscritta con lo stesso, delle attività svolte, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e delle criticità incontrate.

5. Modalità di gestione dell'intervento da parte della Provincia di Lecco

La Provincia gestirà il programma con **modalità a sportello**.

I beneficiari in possesso delle caratteristiche individuate **nel presente avviso** potranno richiedere l'erogazione dei servizi previsti dal programma rivolgendosi agli operatori accreditati, che li prenderanno in carico fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La Provincia verificherà la correttezza e l'adeguatezza dei Piani di Intervento Personalizzati presentati, vigilerà sulla realizzazione delle politiche attive del lavoro, effettuerà visite ispettive anche senza preavviso e si occuperà del monitoraggio e della valutazione dei singoli piani e del complessivo Programma anche attraverso l'utilizzo del proprio sistema informativo Sintesi.

Qualora pervenissero agli uffici provinciali segnalazioni di utenti che si siano visti negare la presa in carico da parte dei Servizi per il Lavoro, si provvederà ad effettuare una segnalazione formale dell'accaduto ai funzionari della Regione Lombardia, di ARIFL e di Italia Lavoro.

6. Durata

Tutte le attività previste e le collegate azioni di ricollocazione dovranno concludersi entro la data del **31.12.2009, o comunque altra data comunicata successivamente dal Ministero del Lavoro e/o dalla Regione Lombardia.**

Entro 30 giorni dalla conclusione di ogni PIP l'operatore accreditato presenterà apposita richiesta di liquidazione della dote, corredata della necessaria documentazione amministrativa e contabile di cui al successivo punto 8.

7. Obblighi e doveri delle parti

Il beneficiario potrà recedere dal Patto di Servizio senza alcun addebito a proprio carico.

Fatti salvi casi specifici previsti dalle norme vigenti, il beneficiario che, dopo aver sottoscritto e condiviso con l'operatore il Piano di Intervento Personalizzato, recede dalla partecipazione al programma senza giustificati motivi debitamente documentati, verrà automaticamente escluso dal programma, perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote e lo status di disoccupazione (con cancellazione dell'anzianità maturata), in applicazione della circolare ministeriale n. 5/2006 relativa alla decadenza dai trattamenti nelle ipotesi di cui all'articolo 1-quinquies del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291.

Il beneficiario verrà, inoltre, estromesso dalla partecipazione ad interventi di politiche attive del lavoro promosse dalla Provincia di Lecco e dalla Regione Lombardia per un periodo di dodici mesi.

L'operatore destinatario della dichiarazione di abbandono del PIP da parte del beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia l'interruzione dello stesso, qualunque ne sia stata la causa.

L'operatore che prende in carico il beneficiario è tenuto a rispettare quanto pattuito nel PIP ed a concordare con il beneficiario stesso ogni eventuale modifica. In caso contrario l'operatore non potrà proseguire nella realizzazione del programma ed ogni inadempienza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Provincia da parte del beneficiario della Dote Lavoro.

Resta fermo che agli operatori, in entrambe le ipotesi sopra evidenziate, verranno comunque corrisposti gli importi dovuti relativamente ai servizi effettivamente erogati e documentati.

8. Modalità di liquidazione della Dote Lavoro

La Provincia di Lecco, **per conto del beneficiario**, liquida la Dote Lavoro direttamente **all'operatore firmatario del/dei PIP e agli enti che hanno erogato la formazione.**

La liquidazione verrà erogata all'ente accreditato in tranches:

- ✓ la prima entro 30 giorni dall'approvazione del PIP da parte della Provincia, alla comunicazione di avvio dell'attività formativa;
- ✓ la seconda al termine di tutte o parte delle attività formative previste dal PIP (servizio minimo 1 modulo formativo + 1 stage), **entro 30 giorni** dalla presentazione della richiesta di liquidazione previa verifica ed esame della documentazione presentata e sulla base dei servizi effettivamente erogati.
- ✓ a saldo alla chiusura del PIP per scadenza dei termini o inserimento lavorativo.

Il *servizio di inserimento lavorativo* verrà liquidato solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo dell'assunzione a tempo indeterminato.

L'esito negativo dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP non fa sorgere alcun diritto e/o interesse in capo al beneficiario. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai partecipanti al Programma nei confronti della Provincia di Lecco.

E' facoltà della Provincia effettuare visite e verifiche anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare la vigilanza sulle azioni.

La richiesta di liquidazione della Dote Lavoro, che nell'intestazione riporterà il nome ed il cognome, i dati anagrafici, il codice fiscale e l'ID del beneficiario nonché i riferimenti dell'avviso pubblico e del PIP, dovrà essere corredata della documentazione di seguito dettagliata:

Primo pagamento alla stipula del PIP:

- ✓ Note di pagamento/fatture fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972/ (con indicazione del beneficiario, del PIP, nonché delle coordinate bancarie dell'operatore);
- ✓ PIP sottoscritto dalle parti;
- ✓ fotocopia della Carta d'Identità del beneficiario, del tutor e del legale rappresentante dell'operatore (o di un suo delegato con poteri di firma);
- ✓ copia conforme all'originale della dichiarazione di disponibilità al lavoro del beneficiario;

- ✓ richiesta di liquidazione dell'ente riportante i riferimenti bancari per l'accredito del finanziamento.

Liquidazioni intermedie:

- ✓ Note di pagamento/fatture fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972/ (con indicazione del beneficiario, del PIP e dei singoli servizi erogati, nonché delle coordinate bancarie dell'operatore);
- ✓ Registri delle attività orientative e formative debitamente compilati e sottoscritti nelle sue parti;
- ✓ Certificazione delle competenze relative ai singoli moduli formativi effettuati, stage compresi (come da modulistica Regionale);
- ✓ Richiesta di liquidazione dell'ente riportante i riferimenti bancari per l'accredito del finanziamento.

Saldo finale:

- ✓ Note di pagamento/fatture fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972/ (con indicazione del beneficiario, del PIP e dei singoli servizi erogati, nonché delle coordinate bancarie dell'operatore);
- ✓ Relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente accreditato, dal beneficiario e dal tutor con i dettagli delle attività svolte;
- ✓ Certificazione delle competenze relative ai singoli moduli formativi effettuati, stage compresi (come da modulistica Regionale);
- ✓ Copia del contratto di lavoro o della comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego nel caso di inserimento lavorativo;
- ✓ Richiesta di liquidazione dell'ente riportante i riferimenti bancari per l'accredito del finanziamento.

9. Monitoraggio e Controllo

La Provincia assicura il monitoraggio delle attività e dei risultati.

Decorsi 6 mesi dall'inizio delle attività, gli operatori dovranno comunicare alla Provincia, attraverso apposita relazione che evidenzia i risultati conseguiti e i dati relativi all'andamento di tutte le azioni avviate.

I dati raccolti saranno messi a disposizione della Regione Lombardia ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli operatori della rete dei servizi per il lavoro e del sistema educativo di istruzione e formazione professionale, nonché delle politiche del lavoro.

Gli strumenti e i criteri di valutazione saranno quelli definiti con Deliberazione di Giunta Regionale.

10. Informativa relativa al trattamento dei dati (art. 13 D.Lgs n. 196/2003)

I dati dei quali la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Lecco.

Gli operatori accreditati per i SpL sono titolari del trattamento dei dati da loro raccolti. L'operatore avrà cura di comunicare al beneficiario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

11. Il sistema informativo SINTESI

A supporto delle attività per l'erogazione dei servizi previsti dal Programma P.A.R.I. 2007, la Provincia ha predisposto appositi strumenti informatici che gli operatori utilizzeranno per il raggiungimento degli obiettivi del Piano.

Tali strumenti sono disponibili all'interno del sistema informativo SINTESI raggiungibile all'indirizzo Internet del portale provinciale Sintesi <http://sintesi.provincia.lecco.it/portale>.

Il sistema è strutturato in varie applicazioni software e quelle interessate dalla gestione del Piano da parte degli operatori accreditati sono i seguenti:

- ✓ applicativo GBC "Gestore Bandi e Corsi": fornisce gli strumenti per la predisposizione dei servizi da registrare nei piani di intervento personalizzato (PIP) e il monitoraggio delle attività e delle risorse disponibili;
- ✓ applicativo GSS "Gestore dei Servizi": supporta la prenotazione della dote e la registrazione dei servizi previsti dai piani di intervento personalizzati (PIP) direttamente nel fascicolo del lavoratore.

L'operatore SpL dovrà presentare la richiesta di registrazione per il rilascio delle indispensabili credenziali di accesso al sistema.

Tale richiesta deve essere presentata tramite il modulo "Richiesta di registrazione per operatore accreditato – Modulo A" da trasmettersi via fax al numero 0341/295441.

La Provincia rilascerà le necessarie credenziali di accesso entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta.

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste all'Ufficio Politiche per l'Impiego della Provincia di Lecco, Corso Matteotti n. 3 - tel. 0341/295486 o per e-mail roberto.panzeri@provincia.lecco.it.

Il Dirigente
f.to Dott. Roberto Panzeri